

## Autorità di Gestione del PSR CAMPANIA 2014-2020

52 06 00 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali



### Autorità Ambientale Regionale

Dipartimento della salute e delle risorse naturali UOD 52 00 00 01



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

## Fasi del Rapporto Ambientale del PSR CAMPANIA 2014-2020

Un ruolo chiave per orientare il processo di programmazione in direzione della sostenibilità ambientale è stato riconosciuto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) introdotta a livello comunitario dalla Direttiva CE n.42/2001 e recepita a livello nazionale dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla funzione di integrazione ambientale in fase di attuazione svolta dalla Autorità Ambientale.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, la VAS è avviata dall'Autorità Procedente contestualmente al processo di formazione del Programma e comprende le seguenti fasi:

- elaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale (17/06/2014);
- avvio delle consultazioni preliminari con i Soggetti con competenza ambientale (09/07/2014);
- elaborazione del Rapporto Ambientale (26 gennaio 2015);
- **svolgimento della consultazione pubblica (*in corso*)**;
- valutazione del Programma, del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- espressione di un parere motivato;
- informazione sulla decisione ed il monitoraggio.



**L'elaborazione del RA ha considerato 8 componenti ambientali fondamentali: clima e cambiamenti climatici, aria, acqua, suolo, natura e biodiversità, paesaggio e patrimonio culturale, rifiuti, popolazione e salute; individuate in base a:**

- **esigenza di approfondire le componenti e i fattori ambientali potenzialmente e prevedibilmente interessati dagli effetti che il Programma può determinare in modo significativo;**
- **diversità di metodi di analisi e competenze richieste per la trattazione di ciascuna componente o tema;**
- **dare rilievo anche a temi di specifico interesse nel contesto regionale di riferimento;**
- **esigenza di fornire elementi di caratterizzazione generale del territorio regionale.**

**Il secondo passo è stato quello di mettere in relazione priorità, Focus Area e misure del PSR con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, ovvero individuare le potenziali relazioni causa - effetto attraverso l'impiego di apposite matrici. Già in questa fase è possibile esprimere un giudizio sulla potenziale positività, negatività o incertezza dell'effetto.**

**L'individuazione di un probabile effetto significativo è stata condotta riferendosi agli obiettivi ambientali individuati nel capitolo 5, cioè considerando se e in che modo una determinata misura influenza (positivamente o negativamente) il perseguimento di tali obiettivi.**



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

<b>Direttiva 2001/42/CE - Allegato I</b>	<b>Indice del Rapporto Ambientale</b>
a) <i>illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi</i>	1. Introduzione 2. Descrizione del PSR Campania 2014/2020: contenuti e principali obiettivi del programma
b) <i>aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma</i>	4. Il contesto ambientale regionale di riferimento
c) <i>caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate</i>	4. Il contesto ambientale regionale di riferimento
d) <i>qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE</i>	7. Identificazione e valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente 10. Relazione d'Incidenza
e) <i>obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi ed di ogni considerazione ambientale</i>	5. Identificazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale
f) <i>possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori</i>	7. Identificazione e valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente
g) <i>misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma</i>	8. Misure e indicazioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale nella fase di attuazione del PSR
h) <i>sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o mancanza di know-how) nella raccolta delle informazioni richieste</i>	3. La metodologia di valutazione 6. Analisi e selezione delle alternative individuate
i) <i>descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio di cui all'articolo 10</i>	9. Misure per il monitoraggio e il controllo degli impatti ambientali significativi
j) <i>sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti</i>	Allegato – SINTESI NON TECNICA

Di seguito è riportato l'indice del presente Rapporto Ambientale rispetto al quale ad ogni capitolo è affiancata la corrispondente informazione richiesta dall'Allegato I della direttiva 2001/42/CE:



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## *Il contesto agro-rurale regionale di riferimento*

**Marcata diversità fisiografica, ecologica e paesaggistica del territorio regionale** - 402.000 ettari di sistemi montani (30%) a matrice forestale prevalente (57% della superficie), con spazi aperti di prateria (17%) ed aree agricole (24%); 540.000 ettari di sistemi collinari (40%) a prevalente uso forestale alle quote superiori (19% della superficie del sistema), agricolo nella fascia media e in quella pedemontana (53%) e con grado di urbanizzazione pari al 25%; 344.000 ettari dei sistemi di pianura ad uso prevalente agricolo (81%) e urbano (15,5%), con presenza residuale (3,9%) di ecosistemi forestali e di prateria (nelle aree di pertinenza fluviale e costiere a maggiore naturalità).

**Ristrutturazione aziendale e strutturale in atto** – aumento della dimensione media aziendale, maggiore flessibilità della struttura aziendale, particolare attenzione degli operatori del settore per la tutela e la salvaguardia del territorio, minore sfruttamento del suolo agricolo, sistemi di irrigazione più efficienti, uso più ridotto dei fertilizzanti chimici e prodotti fitosanitari, aumento del ricorso a pratiche agronomiche più sostenibile e rispettose dell'ambiente.

**Le dinamiche di uso del suolo si muovono secondo le seguenti direttrici:**

- incremento netto delle risorse forestali dovuto per il 60% alla forestazione spontanea di praterie e per il 40% a quella di colture agricole;
- diminuzione netta delle aree a prateria legata per il 60% a processi di forestazione spontanea che seguono l'abbandono, per il 40% al dissodamento agricolo;
- incremento delle aree urbanizzate per il 90% a spese delle aree agricole in regime arativo.



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Gli obiettivi di sostenibilità ambientale

Obiettivi tematici dell'AP	Obiettivi di sostenibilità ambientale declinati per il PSR dalle Focus Area
OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"	Favorire e incrementare la capacità di sequestro di carbonio da parte dei suoli e dei boschi (FA 5e)
	Promuovere la riduzione delle emissioni di gas clima alteranti e di gas serra derivanti dall'agricoltura e dalla zootecnia (FA 5d)
	Promuovere il risparmio energetico (5b)
	Ridurre la vulnerabilità dei territori rispetto agli eventi climatici estremi (FA 4c)
Obiettivi tematici	Obiettivi di sostenibilità ambientale declinati per il PSR
OT 5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"	Promuovere il risparmio delle risorse idriche (FA 5a)
	Migliorare la qualità dell'aria (FA 5d e 5e)
	Promuovere lo sviluppo di filiere bioenergetiche, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (FA 5c)
	Contrastare i fenomeni di diminuzione di materia organica, impermeabilizzazione, compattazione e salinizzazione dei suoli (FA 4c)
	Proteggere il suolo dai fenomeni di erosione, contaminazione e di dissesto idrogeologico (FA 4c)
	Favorire la conservazione e l'aumento della superficie forestale e contrastare il fenomeno degli incendi (FA 4a e 5e)
	Migliorare la fruizione degli ecosistemi (FA 4a)
	Salvaguardare l'integrità dei suoli agricoli e forestali (FA 4c)
Obiettivi tematici	Obiettivi di sostenibilità ambientale declinati per il PSR
OT 6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"	Tutelare e a garantire la corretta gestione delle aree agricole e forestali ad elevato valore naturalistico (FA 4a)
	Promuovere la tutela e conservazione delle risorse ambientali e paesaggistiche e della biodiversità, comprese in particolare nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o specifici (FA 4a)
	Promuovere una gestione efficiente e sostenibile delle risorse energetiche in agricoltura e nell'industria alimentare (FA 5b)
	Promuovere una gestione efficiente e sostenibile della risorsa idrica e diffondere pratiche agricole che puntino alla salvaguardia ed al miglioramento della qualità delle acque (FA 5a)
	Migliorare il livello di conoscenza sullo stato dell'ambiente e il livello di consapevolezza e competenza in materia di salvaguardia e valorizzazione della biodiversità (FA 1)
	Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e della diversità paesaggistica nelle azioni di sviluppo rurale (agricoltura, silvicoltura, turismo rurale) e recupero dei paesaggi degradati (FA 6a, 6b e 4a)
	Migliorare la gestione dei rifiuti nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali (FA 5c e 5d)



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Esempio matrice per la verifica della coerenza ambientale interna

Obiettivi di sostenibilità ambientali individuati per il PSR 2014-2020 a partire dagli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato

Misure del PSR	OSA1 - sequestro di carbonio	OSA2 - riduzione emissioni gas clima alteranti e gas serra	OSA3 - risparmio energetico	OSA4 - Ridurre vulnerabilità dei territori	OSA5 - risparmio risorse idriche	OSA6 - qualità dell'aria	OSA7 - fonti di energia rinnovabili	OSA8 - diminuzione di materia organica, impermeabilizzazione	OSA9 - tutela dai fenomeni di erosione e di dissesto idrogeologico	OSA10 - conservazione della superficie forestale	OSA11 - fruizione degli ecosistemi	OSA12 - integrità suoli agricoli e forestali	OSA13 - corretta gestione delle aree ad elevato valore naturalistico	OSA14 - risorse ambientali e paesaggistiche e biodiversità	OSA15 - gestione efficiente risorse energetiche	OSA16 - gestione efficiente acqua	OSA17 - Migliorare livello di conoscenza sull'ambiente	OSA18 - patrimonio culture e diversità paesaggistica	OSA19 - Migliorare gestione dei rifiuti
M01.1	1	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	0	1
M01.2	1	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	0	1
M01.3	1	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	0	1
M02.1	1	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	0	1
M02.2	1	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	0	1
M02.3	1	1	1	0	1	1	1	0	0	1	1	1	1	1	1	1	2	0	1
M03.1	0	2	0	0	0	2	0	1	0	0	0	0	1	1	0	2	0	0	0
M03.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M04.1	0	2	2	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	1	0	1
M04.2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1
M04.3	0	0	0	0	2	0	0	0	0	-1	1	0	0	0	0	2	0	0	0
M04.4	0	2	0	1	0	2	0	0	1	0	1	1	0	0	0	2	0	0	0
M05.1	0	0	0	2	1	0	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
M05.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M06.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
M06.2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2	0
M06.4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2	0



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

*Verifica della coerenza ambientale esterna adottando i giudizi di coerenza diretta, coerenza indiretta, indifferenza e incoerenza rispetto ai seguenti Piani o Programmi:*

1. Piano Territoriale Regionale (PTR)
2. Piano Forestale Generale 2009-2013
3. Pianificazione delle Aree naturali Protette
4. Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)
5. Piani Paesistici
6. Pianificazione delle Autorità di Bacino – Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - P.S.A.I.", dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale.
7. PO FESR della Regione Campania 2014-2020
8. Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP)
9. Piano Regionale di Bonifica in Campania (PRB)
10. Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE)
11. Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria
12. Pianificazione degli Enti di Ambito
13. Linee guida in materia di politica regionale di sviluppo sostenibile nel settore energetico
14. Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
15. Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER)
16. Piano Regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto - Delibera di Consiglio Regionale n. 64 del 10/10/2001
17. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania (pubblicato sul BURC n.5 del 24/01/2012 con approvazione DGR n.8 del 23/01/2012)
18. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Campania (pubblicato sul BURC n.29 del 07/05/2012 con approvazione DGR n.199 del 27/04/2012)
19. Atti di pianificazione nel settore rifiuti delle cinque Province campane
20. Piano di Gestione delle Acque per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
21. Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola
22. Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il 2013
23. Piano di emergenza del Vesuvio e Campi Flegrei
24. Piano Faunistico Venatorio regionale per il periodo 2013-2023



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013



# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## *Analisi e selezione delle alternative individuate*

Le possibili alternative di programma praticabile devono muoversi all'interno dei vincoli posti innanzitutto dal Regolamento UE 1305/2013 che, in tema di allocazione delle risorse sulle diverse azioni di programma.

Stante i vincoli comunitari e la possibile allocazione finanziaria per le diverse misure, gli scenari fondamentali con cui si è obbligatoriamente confrontata la proposta di PSR sono rappresentati dalla semplice **NON ATTUAZIONE** del Programma stesso (alternativa zero) e dalle ricadute di tale scelta rispetto alle principali componenti ambientali individuate e dalla riproposizione delle scelte di allocazione e di territorializzazione delle risorse e delle azioni previste nel PSR 2007-2013 (alternativa attuale di PSR).

Tenuto conto inoltre che la variazione e la specificazione dell'allocazione finanziaria delle risorse genererà alternative comparabili si è predisposto un sistema di valutazione automatica che permette di calcolare per ogni ipotesi generata un indice sintetico di performance ambientale e altri indici ambientali specifici per componente ambientale e per misura.

Le matrici di valutazione degli impatti considerano le diverse misure in relazione agli effetti sulle componenti ambientali attraverso una scala di punteggi numerici che ne individuano eventuali criticità e impatti positivi (Allegato 2 al Rapporto Ambientale).



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## *Analisi e selezione delle alternative individuate*

I punteggi hanno consentito l'elaborazione misura per misura di due indici, uno espressione del valore medio della performance ambientale della misura stessa e l'altro in grado di valutare eventuali criticità negative, che hanno permesso di definire un indice strutturale di performance ambientale per misura (**ISPA**) indipendente dall'allocazione delle risorse finanziarie.

Tale indice, specifico per ogni categoria di intervento, viene utilizzato nel sistema proposto quale moltiplicatore delle risorse finanziarie allocate, fornendo una informazione significativa sulla performance ambientale attesa dell'investimento programmato (**IPAF**).

Questi indicatori permettono una valutazione comparata di diverse ipotesi di programma, non solo nella performance ambientale complessiva del Programma stesso ma anche misura per misura. Per quanto concerne la ricaduta territoriale, in questa sede il modello è stato testato sui due scenari territoriali:

1. macrosistema del territorio regionale a matrice forestale e pascolativa prevalente, a minore densità demografica e insediativa (1)

2. macrosistema a matrice agricola prevalente, e media o elevata densità demografica e insediativa (2).

<i>Riepilogo della performance ambientale</i>	<i>Indice di performance ambientale indipendente dall'importo finanziameio per misura</i>	<i>INDICE DI PERFORMANCE AMBIENTALE</i>
Macrosistema 1	2,06	116,73
Macrosistema 2	2,01	88,23
<b>Totale PSR</b>	<b>2,04</b>	<b>102,48</b>



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Identificazione e valutazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente

Le attività di identificazione e valutazione dei possibili impatti del PSR 2014-2020 sono confluite nelle matrici di valutazione costruite sulla base delle seguenti fasi:

1. Selezione, nell'ambito del programma, di misure, sottomisure e tipologie di intervento in grado di produrre impatti significativi sull'ambiente – nella matrice sono stati valutati i possibili impatti ambientali di **75** diverse azioni di programma individuate a livello di misura, sottomisura o tipologia di intervento;
2. Identificazione delle componenti, bersagli ed obiettivi di qualità ambientale da considerare nell'ambito della valutazione – nella matrice gli obiettivi ambientali interni al programma sono stati integrati con l'inserimento di un numero limitato di ulteriori obiettivi attinenti aspetti ambientali salienti, quali ad esempio la crisi ambientale della piana campana e l'emergenza "Terra dei fuochi";
3. Identificazione dei sistemi ecologici e paesaggistici della Campania cui riferire le valutazioni - le valutazioni sono state sviluppate in funzione dei diversi contesti agroforestali, territoriali e ambientali di riferimento che hanno portato all'identificazione di cinque macrosistemi regionale di riferimento.

*La matrice di valutazione delle azioni di programma è stata distintamente compilata con specifico riferimento alle due tipologie ecologico-territoriali emergenti:*

- *macrosistemi del territorio regionale a matrice forestale e pascolativa prevalente, a minore densità demografica e insediativa (macrosistemi 1 e 2);*
- *macrosistemi del territorio regionale a matrice agricola prevalente, e media o elevata densità demografica e insediativa (macrosistemi 3, 4 e 5).*



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Legenda per la compilazione della matrice

3	Effetti molto positivi sulla componente/obiettivo ambientale considerato
2	Effetti positivi sulla componente/obiettivo ambientale considerato
1	Effetti ambientali dipendenti dal recepimento delle prescrizioni progettuali e realizzative, finalizzate al corretto inserimento ambientale e paesaggistico e al minimo consumo di risorse, che dovranno essere specificate nei bandi di misura
	Probabili effetti sfavorevoli, le cui misure di mitigazione/compensazione dovranno essere specificate nei bandi di misura



LEONE EUROPEA  
PSR 2014-2020  
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA  
Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Esempio di lettura della matrice di valutazione per il Macrosistema 1

Misure, sottomisure, tipologie di intervento			Focus area 4a. Preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità, incluse le aree Natura 2000, le aree soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, le aree agricole di alto pregio naturale, nonchè i paesaggi europei		Focus area 4b. Migliorare la gestione delle acque, dei fertilizzanti e dei pesticidi	Focus area 4b. Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura	Focus area 4c. Prevenire l'erosione del suolo e migliorarne la gestione			
			Biodiversità	Paesaggio	Acqua		Suolo			
			Tutela e rafforzamento della biodiversità	Tutela e gestione sostenibile dei paesaggi agroforestali e naturali	Risorse idriche - aspetti qualitativi	Risorse idriche - aspetti quantitativi	Qualità dei suoli	Erosione dei suoli	Contaminazione dei suoli	Consumo di suolo
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Sottomisura 5.1: Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.	Tipologia di intervento 5.1.1 Azioni preventive per la riduzione degli effetti delle avversità atmosferiche sulle produzioni agricole.	1	1		1		2		
		Tipologia di intervento 5.1.2 Sistemazioni idraulico-agrarie, per la prevenzione del rischio di erosione da avversità atmosferiche.	2	3	2	2	2	3		
	Sottomisura 5.2 Investimenti per il ripristino delle strutture aziendali, dei terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo e zootecnico danneggiati da calamità naturali ed avversità atmosferiche.	Tipologia di intervento 5.2.1. Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.	2	2				2		



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

## Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

*Misure e indicazioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale nella fase di attuazione del PSR*

L'esperienza maturata nella precedente programmazione 2007/2013 unitamente alla conoscenza dei differenti contesti agro-rurali forestale ed ambientali del territorio regionale acquisita e maturata nell'ambito del processo di monitoraggio ambientale del programma hanno evidenziato:

- una spinta polarizzazione geografica di alcuni interventi, lasciando scoperte aree particolarmente sensibili per gli aspetti ambientali, che pure esprimono un elevato fabbisogno di cura e manutenzione degli aspetti di biodiversità e paesaggistici;
- un limitato recepimento di misure di elevato impatto potenziale sugli aspetti di sostenibilità, attribuibile sia ai meccanismi di attuazione, peraltro imposti dalle norme comunitarie, sia alle ridotte dimensioni delle produzioni incentivabili e a difficoltà incontrate nell'attuazione dei PIF;
- la necessità di superare questi eventuali gap di implementazione locali che possono aver frenato in taluni contesti l'applicazione di misure pure potenzialmente applicabili, contribuendo alla messa a punto, nella nuova programmazione, di soluzioni e accorgimenti idonei alla loro risoluzione;
- l'importanza di costruire un percorso di programmazione coordinato e partecipato.



UNIONE EUROPEA  
PSR 2014-2020  
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA  
Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Misure per il monitoraggio e il controllo degli impatti ambientali significativi del PSR

**Scopo del Monitoraggio Ambientale:** acquisire una migliore conoscenza dell'evoluzione territoriale ed ambientale di un'area, in un determinato tempo, attraverso l'analisi di specifici indicatori necessaria a verificare e minimizzare eventuali impatti negativi o inattesi e di incrementare quegli impatti positivi degli interventi in grado di migliorare o preservare la condizione ambientale ed ecologica del territorio in cui agiscono.

**Approccio per il Monitoraggio Ambientale del PSR 2014-2020:** processo ciclico a cadenza annuale, che accompagnerà le fasi di attuazione del programma, al fine di monitorare e geolocalizzare (anche con dettaglio metrico/particellare) gli interventi realizzati ed in corso, di descriverne i principali effetti ambientali significativi, soprattutto positivi, al fine di potenziarne le azioni, di intercettare gli eventuali effetti negativi non previsti sull'ambiente, derivanti dall'attuazione delle misure.

**Obiettivo che ci si propone di raggiungere:** riscontrare ed aggiornare le informazioni e le valutazioni descritte nel Rapporto Ambientale, di verificare il recepimento degli indirizzi suggeriti in fase di attuazione del PSR, di raccogliere e censire i risultati ottenuti dalle misure che prevedono nei rispettivi bandi attività di integrazione ed implementazione delle considerazioni ambientali.

**Strumento tecnologico ed operativo:** Sistema Informativo Geografico (SIT PUMA PSR) integrato da dati aggiornati da Telerilevamento satellitare ed aereo, in grado di consentire l'acquisizione ed il trattamento dei dati, la loro analisi in termini geografici e la successiva condivisione via web delle informazioni prodotte tra i vari attori del Programma.



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica

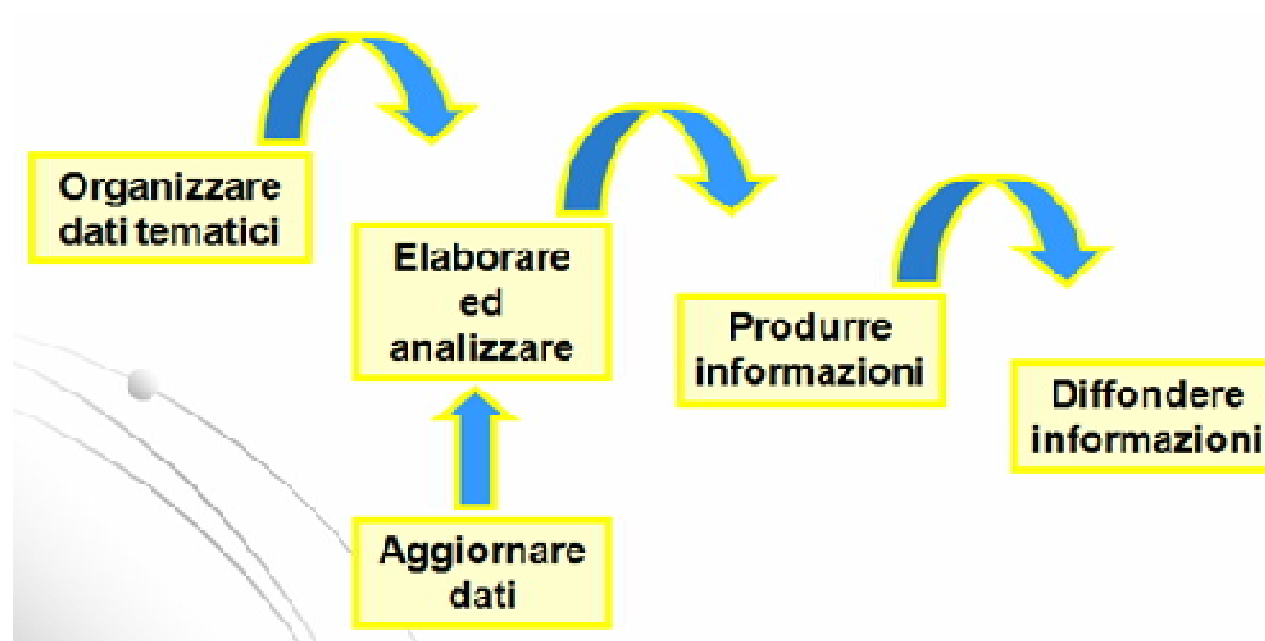


Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Misure per il monitoraggio e il controllo degli impatti ambientali significativi del PSR

Le principali attività comprendono tutte le azioni di acquisizione, organizzazione e trattamento dati territoriali e tematici indirizzate alla gestione ed aggiornamento della banca dati geografica del territorio rurale (SIT PUMA PSR), standardizzata secondo le norme e le raccomandazioni nazionali ed europee e conforme ai formati previsti dal SIT Regionale.



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013



# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Misure per il monitoraggio e il controllo degli impatti ambientali significativi del PSR

Il contesto delle attività di monitoraggio del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, il SIT PUMA PSR consentirà di realizzare:

1. Il georiferimento e la spazializzazione degli interventi del programma sul territorio rurale della regione (beneficiari, impegni, spese, etc.) con aggregazione comunale o sub comunale (particellare per le misure a superficie e geografica per gli investimenti georiferibili);
2. La produzione di indicatori cartografici di contesto e di processo, da Telerilevamento e da sintesi GIS, con dettaglio comunale e sub comunale (accuratezza tematica e spaziale riferita al dato di input);
3. La produzione di rappresentazioni di sintesi utili alla rappresentazione geografica, alla valutazione ed analisi degli impatti del PSR sull'ambiente rurale ed agroforestale della regione;
4. L'alimentazione e l'aggiornamento di un WebGIS pubblico (tramite SIT Regionale) in grado di disseminare e comunicare i risultati del monitoraggio a diversi livelli di utenza.

L'insieme delle cartografie di aggiornamento realizzate nell'ambito del PUMA-PSR, integrate con il database geografico delle aziende beneficiarie degli investimenti previsti dal PSR 2014-2020, si pone come *strumento conoscitivo* di sintesi ed integrazione delle diverse tematiche ambientali, agroforestali, paesaggistiche e socioeconomiche, rappresentando il supporto valutativo per la definizione e l'implementazione delle politiche di sviluppo rurale in Campania.



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Indicatori ambientali per il monitoraggio ambientale del PSR

Gli indicatori proposti sono finalizzati alla caratterizzazione della condizione ambientale e territoriale ed al monitoraggio del processo del programma, consentendo di quantificare:

- lo stato iniziale dei sistemi ambientali con riferimento alle variabili maggiormente rappresentative;
- le pressioni a carico delle principali risorse e matrici ambientali;
- le risposte (prestazioni) in termini di mutamento, a carattere positivo o negativo, degli investimenti e delle pratiche agricole e gestionali che hanno incidenza sulla qualità/stato delle risorse ambientali.

A partire dal set di indicatori tematici di riferimento utilizzati nella precedente programmazione si propone un pacchetto opportunamente integrato con gli indicatori di contesto adottati dalla Commissione europea che hanno specifica attinenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati.

### Indicatori

Interventi di ammodernamento delle reti irrigue  
Presenza di sistemi di accumulo delle acque per usi irrigui  
Presenza di misurazioni a consumo presso le aziende agricole  
Modalità di contribuenza  
Superficie Irrigabile  
Irrigazione per fonte  
Elementi fertilizzanti semplici distribuiti  
Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari  
Agricoltura Biologica nel PSR 2007/2013  
Agricoltura integrata nel PSR 2007/2013  
Siti Natura 2000 che hanno adottato piani di gestione  
Superficie di boschi naturaliformi in aree di pianura  
Superficie forestale percorsa dal fuoco  
Nuove superfici boscate  
Nuovi imboschimenti  
Diffusione della zootecnia biologica  
SAU a colture intensive  
Ripristino o impianto di siepi, frangivento, filari, boschetti  
Riqualificazione di borghi ed elementi architettonici rurali  
Ripristino, ampliamento e manutenzione di muretti a secco, terrazzature, ciglionamenti  
Variazione dell'uso del suolo  
Riduzione della pericolosità idrogeologica  
Desertificazione  
Agriturismo  
Pratiche di fertilizzazione e miglioramento  
Areali a produzioni di qualità

### Indicatori Comunitari (IC) distinti per Indicatori di Settore (IS) e Indicatori

Ambientali (IA)  
Agricultural holdings (farms)  
Agricultural area  
Area under organic farming  
Irrigated land  
Livestock units  
Forest area  
Land Cover  
Less favoured areas  
Farming intensity  
Natura 2000  
Farmland birds index  
Conservation status of agricultural habitats  
HNV farming  
Protected forest  
Water abstraction in agriculture  
Water quality  
Soil organic matter in arable land  
Soil erosion by water  
Production of renewable energy from agriculture and forestry  
Energy use in agriculture, forestry and food industry  
Emissions from agriculture



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

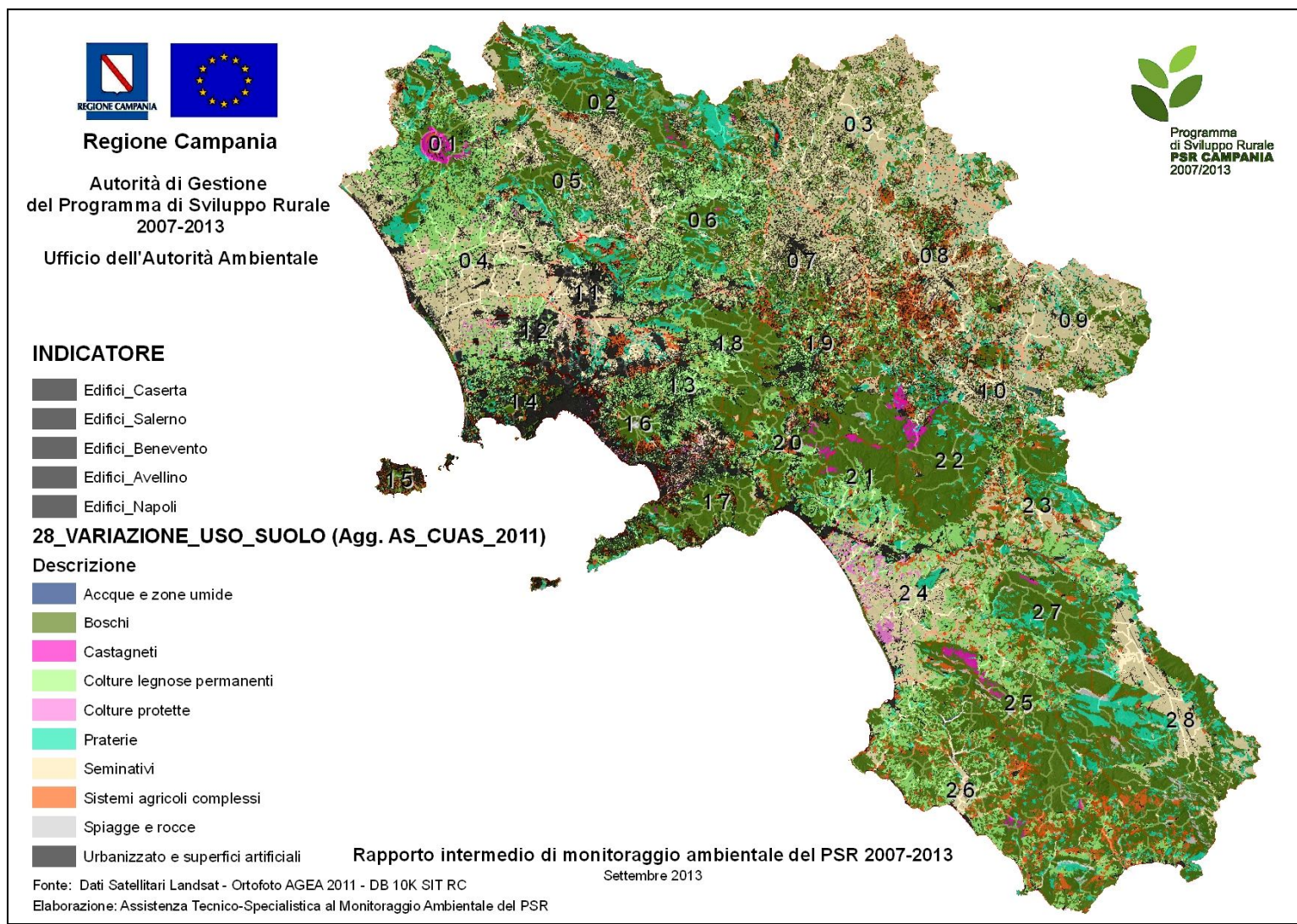
## Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Esempio di Indicatori ambientali per il monitoraggio ambientale del PSR



# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## Esempio di Indicatori ambientali per il monitoraggio ambientale del PSR

### Indicatore comunitario CI 19 - Area under organic farming

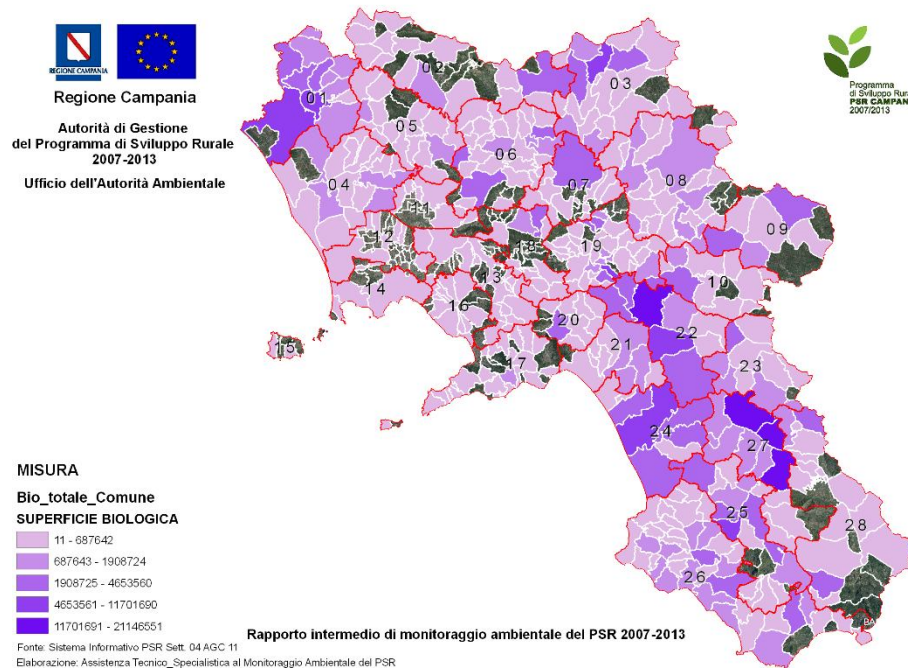


Figura 1 – Superficie agricola coltivata con metodo biologico nei comuni campani – valori in mq

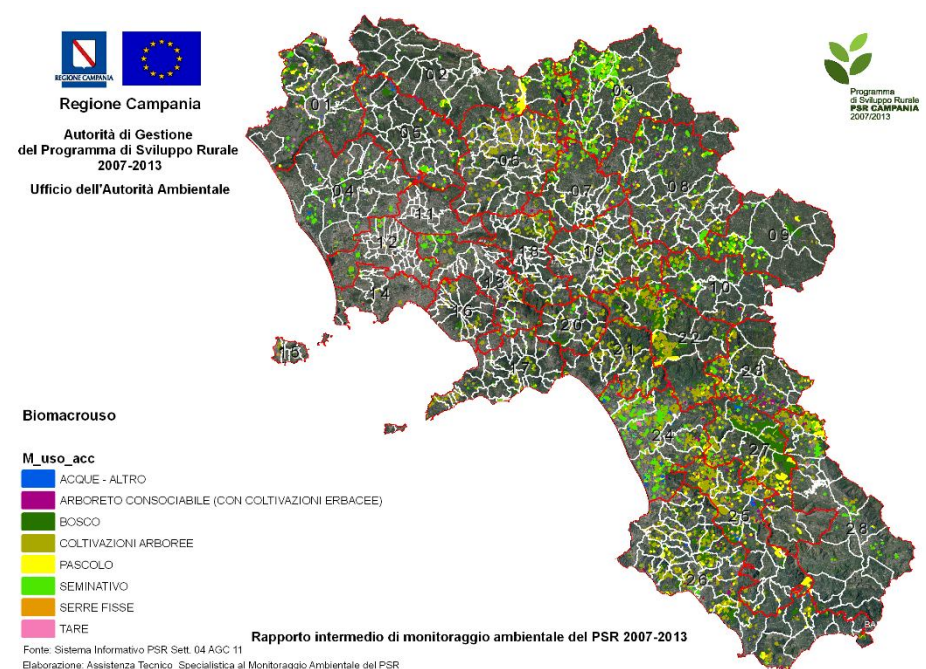


Figura 2 – Destinazione colturale della superficie biologica campana – aggiornamento luglio 2014

**Nel contesto delle azioni previste dal PUMA l'Autorità Ambientale regionale ha definito 8 principali sensibilità ambientali regionali:**

1. [Aree sensibili in relazione al Rischio idrogeologico](#)
2. [Aree sensibili in relazione al Rischio di inquinamento](#)
3. [Aree sensibili in relazione agli Asset naturalistici](#)
4. [Aree sensibili in relazione ai Cambiamenti Climatici - socio-economica](#)
5. [Aree sensibili in relazione ai Cambiamenti Climatici - ambientale](#)
6. [Aree sensibili in relazione alla Qualità dell'Aria](#)
7. [Aree sensibili in relazione alla Qualità delle Risorse idriche sotterranee](#)
8. [Aree sensibili in relazione alla Qualità delle Risorse idriche superficiali](#)

**Per ogni misura PSR considerata e monitorata, la scelta del tipo di sensibilità ambientale su cui si prevede impatto sarà fatta attraverso la verifica delle azioni e degli interventi previsti, rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale.**



LEONE EUROPIA  
PEASR  
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA  
Assessorato Agricoltura

**Fase di consultazione pubblica**



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

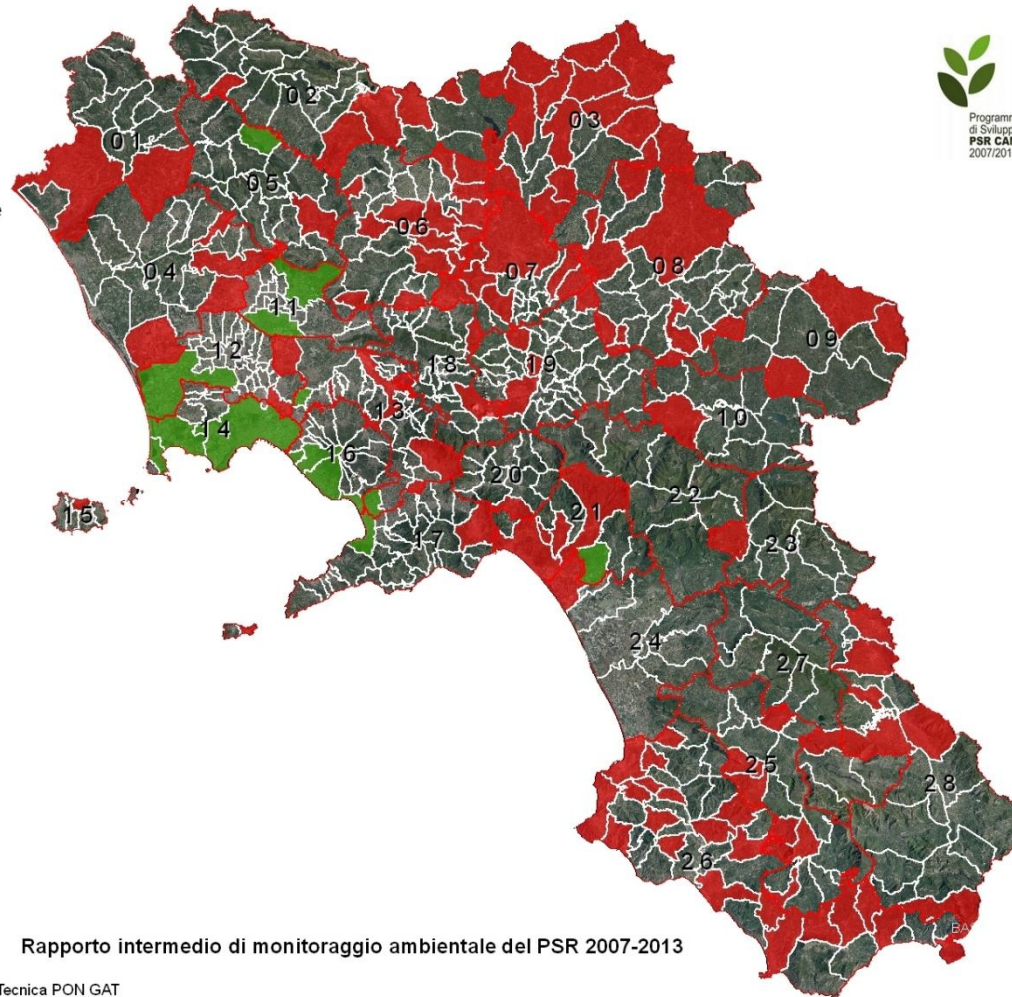
## La metodologia di analisi per il monitoraggio ambientale del PSR



Regione Campania

Autorità di Gestione  
del Programma di Sviluppo Rurale  
2007-2013

Ufficio dell'Autorità Ambientale



<p><b>Superficie comunale interessata da fenomeni di contaminazione</b></p>	<p><b>Regione Campania</b> <b>Anagrafe PRB (2012)</b></p>
	<p><b>Censimento dei siti potenzialment e contaminati (CSPC)</b></p>
	<p><b>Censimento dei siti potenzialment e contaminati presenti nei siti di interesse nazionale (CSPC SIN)</b></p>

### SENSIBILITA' AMBIENTALE

#### 2 - Rischio inquinamento

Classe

- 1
- 2

Rapporto intermedio di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013

Fonte: Regione Campania Anagrafe PRB 2012

Elaborazione: Autorità Ambientale - Assistenza Tecnica PON GAT

	Classe 1	comuni con un percentuale di territorio maggiore allo 0,35 %
	Classe 2	comuni con una percentuale di territorio minore allo 0,35 %



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## La metodologia di analisi per il monitoraggio ambientale del PSR



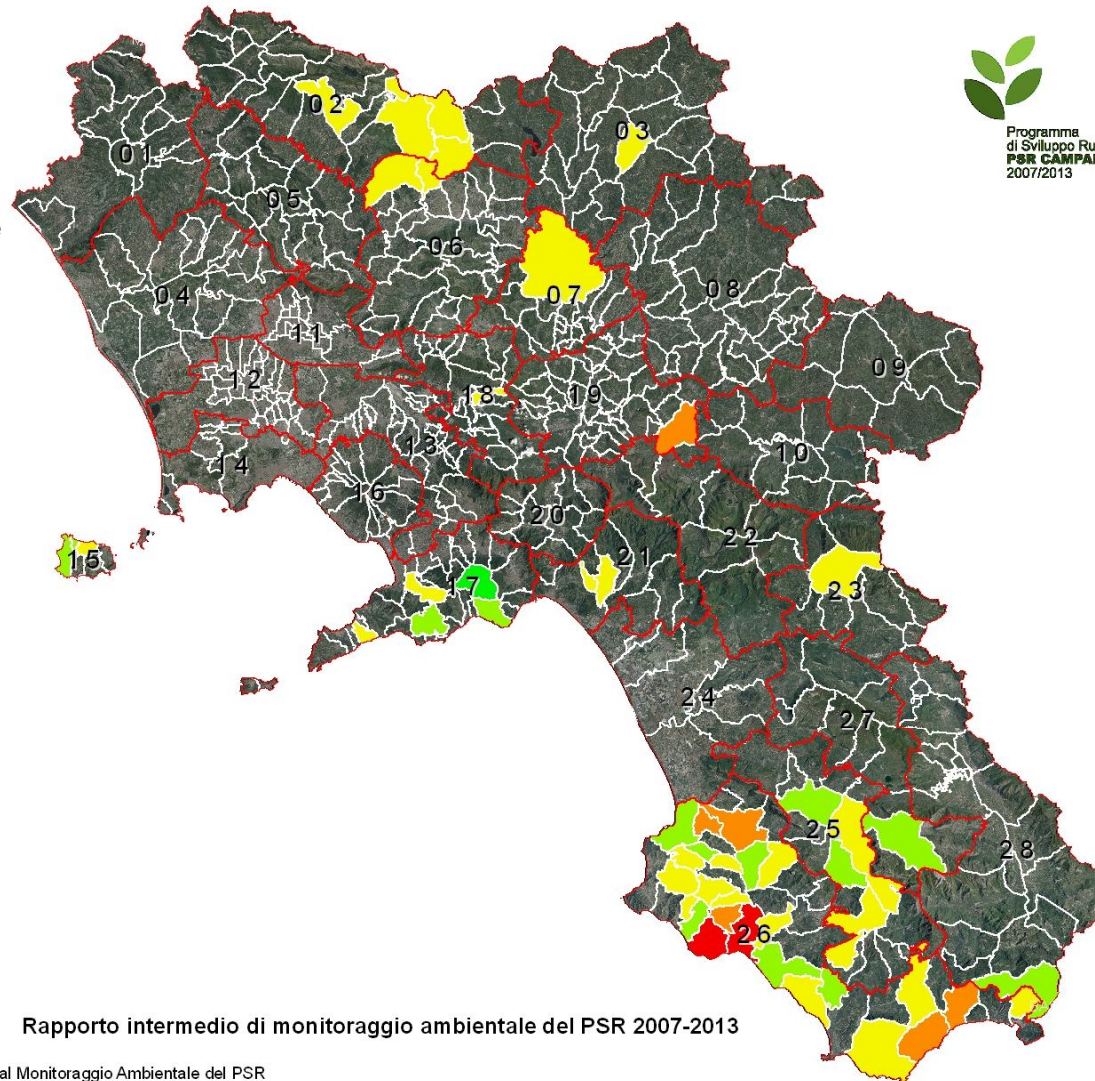
Regione Campania

Autorità di Gestione  
del Programma di Sviluppo Rurale  
2007-2013

Ufficio dell'Autorità Ambientale



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



### MISURA 216

#### 216\_B\_muretti

##### SUP\_INTERVENTI

	78
	79 - 1000
	1001 - 10100
	10101 - 20000
	20001 - 53377

Fonte: AGEA

Elaborazione: Assistenza Tecnico\_Specialistica al Monitoraggio Ambientale del PSR



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

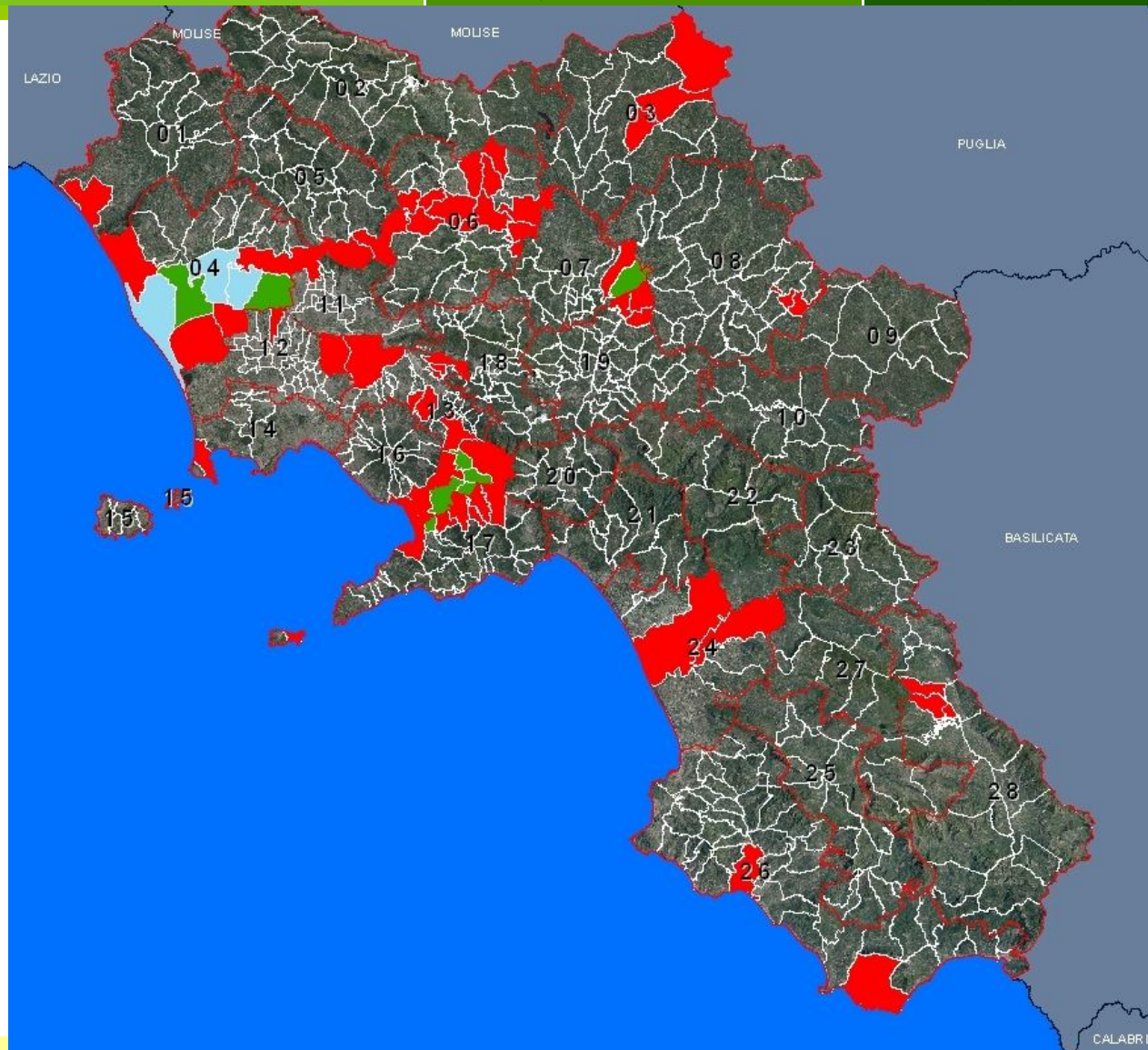
## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## La metodologia di analisi per il monitoraggio ambientale del PSR



**103 comuni con classi di Sensibilità al Rischio idrogeologico di cui:**

**31 in classe 1**

**72 in classe 2**

**100 comuni con classi di Sensibilità agli Asset naturalistici di cui:**

**41 in classe 1**

**59 in classe 2**

**9 comuni con classi di Sensibilità ai Cambiamenti Climatici (Dim. Ambientale) di cui:**

**9 in classe 2**



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013



# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## La metodologia di analisi per il monitoraggio ambientale del PSR

Al fine di valutare attraverso un criterio semplice e immediato, senza riferimento ai risultati finanziari ed alla zonizzazione del territorio in macroaree, l'efficacia della distribuzione degli interventi rispetto alle sensibilità ambientali descritte, è stato costruito l'indice EM che fornisce una misura diretta di quanto l'azione interviene sugli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tale Indice di efficacia della distribuzione degli interventi è rappresentato dalla seguente formula:

$$EM = S/I$$

in cui:

**S** = Comuni in cui ha agito la misura *i-esima* che ricadono nella sensibilità *i-esima* / Comuni totali che ricadono nella sensibilità *i-esima*

**I** = Comuni in cui ha agito la misura *i-esima* out sensibilità *i-esima* / Comuni totali out sensibilità *i-esima*.

Il valore di **EM** può pertanto assumere valore:

- **0** per quelle misure che non intercettano nessuna delle aree di sensibilità ambientale a cui sono state preventivamente associate;
- **tra 0 e 1** per quelle misure che intercettano debolmente l'area di sensibilità ambientale associata;
- **> 1** per quelle misure che intercettano estesamente l'area di sensibilità ambientale associata.

Lo strumento analitico sviluppato risulta utile nella fase in-itinere e ex post alla verifica di coerenza degli interventi rispetto ai fabbisogni ambientali degli specifici contesti e alla verifica di efficacia ambientale degli strumenti di attuazione, mentre nella fase ex-ante rappresenta un supporto a vantaggio della selezione delle azioni di individuazione di obiettivi e azioni ambientali, così come di definizione degli strumenti di integrazione ambientale, producendo oggettivi criteri di priorità, meccanismi di condizionalità e/o premialità ecc. in relazione a specifici contesti.



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

# Il Rapporto Ambientale del PSR Campania 2014-2020

## La metodologia di analisi per il monitoraggio ambientale del PSR

	Rischio idro-geologico	Rischio inquinamento	Asset naturalistici	Cambiamenti climatici 1	Cambiamenti climatici 2	Qualità Aria	Irriche sotteranee	Irriche superficiali
112	1,2994		0,5222					
112/121	1,1550		0,8703			0,8684		1,5171
113	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.
115	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.
121						0,8273	0,0815	1,3507
122	2,5988				0,0000	0,0000		
123								3,9512
124	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.	D.V.
125	1,0210							0,6548
131							0,0000	0,0000
132								
133								
211	1,8625		2,1362		0,3200			
212	1,3514		1,4113		0,4933			
214		1,2106			1,0012		0,7363	1,1145
216	1,7867		2,1001		0,2449			
221	4,2231		2,2548		3,0441			
223	10,000		0,000		0,0000			
225	6,0836		9,3246		0,6088			
226			1,8477		0,2822	0,0000		
227	2,0141		3,5603		0,0000			
311				1,7101				
312				1,6092				
313				1,4381				
321				0,8753				
322								
323			0,0000	1,3706				



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013

- **Relazione d'Incidenza**
- **Allegato 1: Sintesi non tecnica**
- **Allegato 2: Osservazioni pervenute nella fase di Scoping**
- **Allegato 3: Matrici di incidenza**



UNIONE EUROPEA  
PEACE

L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA  
Assessorato Agricoltura

## Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
**PSR CAMPANIA**  
2007/2013

## Autorità di Gestione del PSR CAMPANIA 2014-2020

52 06 00 00 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali

**Il testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo:**

**[http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/psr.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html)**

**Il Rapporto Ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania, corredato della Sintesi non tecnica, delle Osservazioni al Documento di Scoping e delle Matrici per la Valutazione delle alternative di Programma, è consultabile sul sito della Regione Campania all'indirizzo:**

**[http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR\\_2014\\_2020/psr\\_VAS.html](http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr_VAS.html)**

## Autorità Ambientale Regionale

Dipartimento della salute e delle risorse naturali UOD 52 00 00 01



L'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura

### Fase di consultazione pubblica



Programma  
di Sviluppo Rurale  
PSR CAMPANIA  
2007/2013